

# 2020 sì, ma come?

In una fase di mercato particolarmente volatile e delicata, ancora una volta, la migliore risposta è un portafoglio ben diversificato. A livello geografico, settoriale, e di asset class. Seguendo una strategia rodata e dai solidi risultati sono due i nuovi fondi proposti.

## Un'ampia gamma di Fondi proposti da Popso (Suisse) Investment Fund Sicav

\* Data di lancio: 02.05.2019

Denominazione comparto Popso (Suisse)	Classe	Divisa	ISIN	Perf 1Q	Perf 2Q	Perf 3Q	Perf al 25.10.2019
<b>Reddito Fisso</b>							
Short Maturity Euro Bond - B	Accumulazione	Eur	LU0199843110	+0,72%	+0,28%	+0,12%	+0,97%
Swiss Franc Bond - B	Accumulazione	Chf	LU0095506407	+0,97%	+0,19%	+0,28%	+1,13%
Short Term Us Dollar Bond - B	Accumulazione	Usd	LU0095504881	+1,07%	+0,98%	+0,44%	+2,61%
Global Corporate Bond - A	Distribuzione	Eur	LU1196042060	+3,03%	+1,58%	-0,08%	+4,58%
Global Corporate Bond - B	Accumulazione	Eur	LU0482791554	+3,04%	+1,58%	+0,98%	+5,70%
Global Corporate Bond - Bh Chf	Accum. cambio coperto CHF	Chf	LU0685245713	+2,90%	+1,46%	+0,79%	+5,22%
Fixed Income Opportunities - B*	Accumulazione	Eur	LU1939259443	-	-	+0,05%	-0,34%
Fixed Income Opportunities - Bh Chf*	Accum. cambio coperto CHF	Chf	LU1939259526	-	-	-0,14%	-0,66%
<b>Convertibili</b>							
Global Convertible Bond - B	Accumulazione	Eur	LU0135674256	+3,58%	+1,27%	-0,78%	+4,33%
Global Convertible Bond - Bh Chf	Accum. cambio coperto CHF	Chf	LU1508328298	+3,52%	+1,13%	-1,01%	+3,84%
<b>Strategici</b>							
Swiss Conservative - B*	Accumulazione	Chf	LU1939259955	-	-	-0,02%	-0,12%
Global Conservative - B*	Accumulazione	Eur	LU1939259799	-	-	+0,83%	+0,32%
Global Conservative - Bh Chf*	Accum. cambio coperto CHF	Chf	LU1939259872	-	-	+0,67%	+0,02%
Global Balanced - A	Distribuzione	Eur	LU1196042573	+7,17%	+2,09%	-0,28%	+9,34%
Global Balanced - B	Accumulazione	Eur	LU0199844191	+7,18%	+2,10%	+2,24%	+12,12%
Global Balanced - Bh Chf	Accum. cambio coperto CHF	Chf	LU0685245390	+7,05%	+2,00%	+2,09%	+11,70%
<b>Azionari</b>							
European Equity - B	Accumulazione	Eur	LU0095506746	+10,58%	+4,74%	+2,17%	+19,91%
Swiss Equity - B	Accumulazione	Chf	LU0095507470	+11,42%	+6,04%	+0,48%	+21,25%
Us Value Equity - B	Accumulazione	Usd	LU0095507397	+10,30%	+3,90%	-0,10%	+16,99%
Asian Equity - B	Accumulazione	Eur	LU0135673795	+11,92%	-1,52%	+1,71%	+12,86%

**I** mercati finanziari esprimono oggi numerosi dilemmi da risolvere per gli investitori privati e istituzionali. Il più intricato che si pone è il seguente: investire sul mercato azionario, che si trova generalmente su livelli di indice elevati se non sui massimi, o parcheggiare il denaro a tasso negativo in liquidità o nel reddito fisso? «La difficoltà di interpretare lo scenario parte dall'osservazione dei dati macroeconomici: l'economia reale mondiale mostra, pur con qualche eccezione, chiari segnali di rallentamento e proprio in questi giorni il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto nuovamente al ribasso le stime sulla crescita globale al 3% per il 2019 e al 3,4% per il 2020» esordisce così Roberto Mastromarchi, responsabile Divisione Fronte di Bps Suisse, a Lugano.

D'altro canto, un chiaro segnale che qualcosa stesse davvero cambiando è arri-

vato anche dalle Banche Centrali. «L'inversione a U della politica monetaria della Fed è piuttosto esplicativa: tra fine 2018 e inizio 2019 le previsioni di rialzo dei tassi per l'anno in corso sono passate repentinamente da tre a una. La prosecuzione poi, delle politiche iper-espansive della Bce (oltre alla Bns) hanno fornito condizioni ideali per chi volesse aumentare il profilo di rischio del proprio portafoglio» prosegue Fabio De Pasquale, Investment Advisor di Bps Suisse.

Sono passate nel frattempo in secondo piano, almeno per buona parte degli investitori, le frizioni di natura politiche che hanno caratterizzato il 2019, in testa la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina.

«Questo ha consentito ai principali listini azionari di macinare un progresso di circa il 20%, muovendosi successivamente in un trading range laterale per il resto

dell'anno. I rendimenti obbligazionari, già estremamente sacrificati, si sono compressi ulteriormente fino a giungere a un'inversione della curva americana nel tratto fino a 5 anni e un Bund tedesco a dieci anni che è arrivato a rendere -0,7% nel corso del mese di agosto» evidenzia Mastromarchi.

Ma a beneficiare di questo sentimento di mercato, non sono stati soltanto i mercati finanziari, della presenza di tensioni di fondo tacite ma importanti ne è un chiaro segnale anche l'andamento delle materie prime: oro e petrolio in testa. «A beneficiarne è stato sicuramente il più classico dei beni rifugio, il metallo giallo, che nel corso dell'anno è tornato ai massimi, mentre il petrolio ha sofferto principalmente il rallentamento dell'economia globale. Emblematico è anche il restringimento degli spread di credito nell'obbligaziona-

rio, cui non è seguito un concreto incremento delle posizioni di rischio da parte di investitori istituzionali e privati. Un'analisi dei flussi dei fondi comuni d'investimento, europei e americani, così come sondaggi tra gestori specializzati, evidenzia come l'atteggiamento di operatori e investitori sia ancora molto prudente» sottolinea l'Investment Advisor.

Appare quindi evidente che molti di queste problematiche non siano facilmente risolvibili, almeno nel breve periodo. Indici azionari prossimi ai massimi storici, liquidità e reddito fisso 'remunerati' quasi esclusivamente a tasso negativo, asset class da sempre privilegiata da parte della clientela europea, pone agli investitori privati e istituzionale intricati dilemmi sul dove allocare gli attivi, e come ottenerne una qualche forma di remunerazione.

«La risposta purtroppo non è semplice o immediata, ma crediamo che il vecchio aforisma coniato dal premio Nobel per l'economia Harry Markowitz di "non riportare tutte le uova nello stesso cestino" sia una buona base per affrontare il 2020 sui mercati finanziari» prosegue il responsabile della Divisione Fronte.

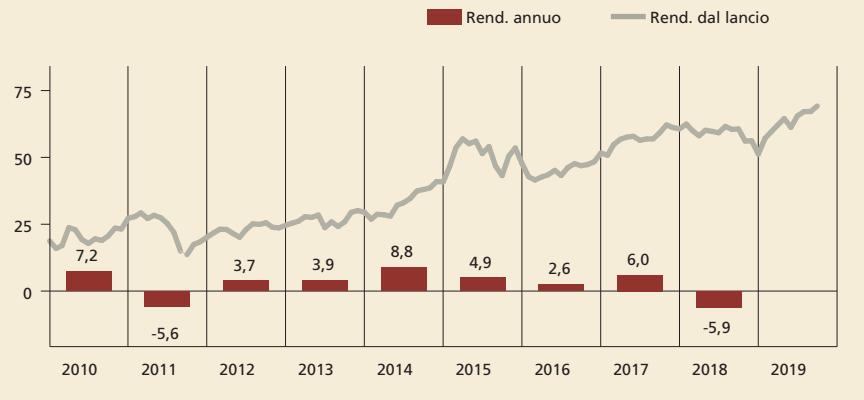
Bps Suisse, del resto, punta da tempo su un approccio multi-asset nella gestione dei propri portafogli, il che è testimoniato principalmente dal comparto Global Balanced di Popso (Suisse) Investment Fund Sicav, in grado di conseguire risultati positivi e consistenti su diversi orizzonti temporali, sia in valore assoluto che con riferimento al rischio tollerato.

«Il comparto ripartisce in maniera bilanciata l'investimento dei propri attivi tra mercati azionari internazionali, per una quota non superiore al 65%, e mercati obbligazionari e valutari internazionali. All'interno di quanto previsto dalla politica d'investimento e calibrando sempre i rischi assunti, il gestore ha un dunque la facoltà a seconda delle proprie convinzioni di spaziare fra differenti classi di attivi, aree geografiche e, in misura minore, divise» mette in evidenza De Pasquale.

Per guardare con positività al futuro, soprattutto in questo momento, è fondamentale la ricerca di aree di relativa sotavalutazione. «L'ormai eccessiva liquidità presente sui mercati rende evidente la presenza di vaste aree di sopravvalutazione, e rischio elevato, specialmente nel reddito fisso. Da qui la necessità di effettuare scelte nette in ambito azionario. In quest'ottica un approccio ben diversificato e sostan-



### Fondo Global Balanced Euro Evoluzione del valore in % (LU0199844191)



zialmente unconstrained conferisce al gestore la possibilità di esprimersi e all'investitore l'opportunità di restare investito senza essere prigioniero dei tassi negativi e delle incertezze dell'universo obbligazionario» prosegue l'Investment Advisor.

Convinta della bontà di tale approccio, suffragato da risultati significativi nell'arco di più anni, nel corso del 2019 Bps Suisse ha deciso di allargare ulteriormente la gamma di fondi d'investimento della propria Sicav, nell'anno in cui ricorre il ventesimo dalla fondazione di Popso (Suisse) Investment Fund Sicav, con due ulteriori prodotti ispirati dal medesimo approccio multi-asset: Popso (Suisse) Global Conservative e Popso (Suisse) Swiss Conservative. «I due comparti si rivolgono infatti agli investitori che desiderano investire i propri averi con una quota azionaria non superiore al 40% del portafoglio e con focus geografico internazionale o incentrato sul mercato elvetico. Ogni comparto può essere inserito nel proprio portafoglio già a partire da piccoli importi attraverso

**Da sinistra, Roberto Mastromarchi, Membro di Direzione Generale e Responsabile Divisione Fronte di Bps Suisse, e Fabio De Pasquale, Investment Advisor di Bps Suisse. Sopra, la performance di uno storico fondo proposto dall'istituto.**

un Piano di Accumulo in Fondi, prodotto estremamente interessante per coloro che desiderano accumulare un capitale nel tempo limitando gli effetti delle oscillazioni dei mercati finanziari» conclude Roberto Mastromarchi.

Del resto, nella consapevolezza che non esiste un prodotto generalista che soddisfa i bisogni di chiunque, ecco che Bps Suisse ha deciso di mettere sul mercato delle soluzioni in fondi facilmente adattabili alle necessità dell'investitore, permettendogli quindi di guardare ai mercati finanziari con fiducia e ottimismo.

**Achille Barni**